

Siracusa. Omicidio Scarso, polizia sulle tracce del complice di Tranchina: "Scarsa collaborazione del quartiere"

Si tratterebbe ormai solo di ore. La polizia sarebbe sulle tracce del complice del giovane Andrea Tranchina, 18 anni, che, per un barbaro, macabro, incomprensibile "gioco", ha causato la morte di Pippo Scarso, bruciato vivo nella sua abitazione e morto dopo una lunga agonia all'ospedale Cannizzaro di Catania. Il procuratore capo, Francesco Paolo Giordano ha raccontato, questa mattina, alcuni dettagli delle indagini da cui emerge uno scenario di scarsa collaborazione da parte degli abitanti della zona e di chi avrebbe potuto fornire elementi utili agli inquirenti ma non l'ha fatto. La polizia, coordinata dalla Procura, ha lavorato con tecniche di indagini tradizionali ma utilizzando anche le immagini raccolte dagli impianti di videosorveglianza, spulciate frame per frame. E' così che la vicenda è stata ricostruita, con non poche difficoltà. Per il 18enne è scattata l'ordinanza di custodia cautelare. Ha ammesso parzialmente le proprie responsabilità. Fondamentale il lavoro svolto dalla Squadra Mobile. Un lavoro certosino, che non ha tralasciato nulla. Uno studio approfondito anche delle ombre, che ha consentito agli investigatori innanzitutto di individuare i componenti di quel gruppo di giovani che in tre episodi hanno preso di mira l'anziano, in un crescendo culminato con l'incendio, appiccato spruzzandogli contro del liquido infiammabile, dopo avere sfondato la porta d'ingresso dell'abitazione, probabilmente con un calcio. In questo caso sarebbero stati in due. Insieme a Tranchina, il secondo

giovane, attualmente ricercato e sul quale pende un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Non è escluso che il giovane si trovi all'estero. La sua cattura potrebbe scattare nel giro di poche ore. Fondamentali le dichiarazioni del terzo giovane componente del gruppo, che non ha partecipato alla "spedizione punitiva" che è poi stata la causa della morte di Scarso.

Siracusa. Centri anziani, salta il dibattito in consiglio comunale. Polemiche per l'assenza di assessori e dirigenti

Chiusa la sessione del consiglio comunale con l'approvazione del debito fuori bilancio per l'esproprio dei terreni sui quali sorge la palestra Akradina. Il provvedimento, votato ieri sera in seconda convocazione, si aggiunge alla mozione per la sospensione della Ztl in Ortigia approvata mercoledì; altre 4 proposte vanno a data da destinarsi (alcune forse già nella prossima riunione prevista per giorno 29). È stata bocciata, invece, la modifica del regolamento su taxi e noleggi con conducente, firmata da Salvatore Castagnino e Stefania Salvo, nella parte riguardante la composizione delle commissioni che decide sulle licenze.

La seduta si è sciolta per mancanza del numero legale, ma le quattro proposte rimaste in sospeso non sono state trattate anche per l'assenza, in alcuni casi giustificata, dei dirigenti e degli assessori competenti. Il rinvio riguarda il progetto di ammodernamento di un deposito per prodotti

agricoli in contrada Santa Teresa Longarini; una modifica al regolamento sui centri anziani; la presa d'atto del regolamento distrettuale sull'assistenza agli anziani; il dibattito sul servizio idrico il cui contratto di gestione scade il 31 dicembre.

Proprio l'assenza di dirigenti e assessori ha catalizzato la discussione della prima parte della seduta. Il problema è stato sollevato da Castagnino con la richiesta di un breve rinvio dei lavori per verificare se si fosse trattato solo di un ritardo, ma le assenze sono state evidenziate anche da Salvo Sorbello ("questa situazione non può passare sotto silenzio", ha detto) e da Simona Princiotta che poi, durante le dichiarazioni di voto sul rinvio (comunque bocciato dai consiglieri) ha annunciato la decisione di abbandonare l'aula in segno di protesta. Stessa cosa hanno fatto Enrico Lo Curzio, Alfredo Boscarino, Dario Tota ed Elio Di Lorenzo. Per la prosecuzione dei lavori, invece, si sono pronunciati Cosimo Burti, Stefania Salvo, Gaetano Firenze e Carmen Castelluccio che, pur considerando grave l'assenza di dirigenti e assessori, ha stigmatizzato il comportamento di quei consiglieri che lasciano l'aula all'inizio delle sedute pur dopo avere sollevato discussioni procedurali e sull'ordine dei lavori ma senza entrare nel merito di provvedimenti.

Nel merito dei provvedimenti, la modifica del regolamento taxi e Ncc è stata bocciata con 7 sì e 12 astensioni. La proposta di Castagnino e Salvo voleva cancellare la presenza di un membro esterno all'Amministrazione nella commissione che assegna le licenze. In precedenza l'aula aveva bocciato un emendamento della commissione Regolamenti che cancellava la corresponsione di compenso al componente esterno.

Ha raccolto 11 sì e 7 astensioni il debito fuori bilancio per i terreni della palestra Akradina, che ammonta – tra indennità di esproprio e di occupazione, relativi interessi e spese legali – a poco meno di 192mila euro. Come ha spiegato il dirigente del settore Lavori pubblici, Gaetano Brex, si tratta

di una vicenda che risale al 1986, con l'approvazione del progetto, conclusa in parte nel 2008 con una sentenza della Corte d'appello di Catania. Una parte degli proprietari, però, proseguì la causa presentando un ricorso in Cassazione, che rinviò di nuovo gli atti alla Corte d'appello. Il giudizio si è chiuso lo scorso aprile. Nel dibattito, Sorbello ha motivato la sua astensione con la mancata individuazione del responsabile del debito fuori bilancio.

Nella parte finale della seduta, prima che fosse verificata la mancanza del numero legale, Sorbello ha nuovamente sollevato il problema del cattivo funzionamento delle commissioni, in particolare la seconda (servizi sociali), la quale da un anno non riesce ad eleggere un presidente. Un fatto grave, secondo Sorbello, perché si tratta di una commissione che si occupa di materie delicate e che ricadono interamente sul consiglio comunale senza alcun approfondimento preventivo. Il consigliere ha chiesto che fosse il presidente del consiglio comunale, Santino Armaro, a convocare la commissione per l'elezione del presidente – soluzione, ha però spiegato Armaro, non prevista dai regolamenti – mentre Firenze si è spinto a chiedere che sia il presidente dell'Assise a dichiarare decaduti i componenti per arrivare a una nuova composizione.

Augusta. Differenziata, al via la distribuzione dei bidoni carrellati nei

condomini

È iniziata la distribuzione dei bidoni carrellati nei condomini in cui, grazie alla collaborazione degli amministratori di condominio, sono stati fatti i sopralluoghi e concordati insieme i punti in cui posizionare i contenitori necessari alla raccolta differenziata.

Le criticità sollevate dai condomini e dai loro amministratori – non ultima quella relativa al lavaggio dei carrellati, che sarà eseguito dalla stessa società MegarAmbiente, così come previsto dal capitolato d'appalto – hanno trovato soluzioni condivise, nell'ottica di un servizio efficiente e funzionale, perseguendo l'obiettivo di collaborare sinergicamente al successo del sistema.

La MegarAmbiente, inoltre, sta predisponendo le lettere da inviare agli utenti che abitano nelle palazzine con un numero di condomini tra 6 e 8 unità, in modo da consegnare i mastelli anche ad essi.

“Abbiamo richiesto a questo punto alla Società una accelerazione del servizio – dichiara l'Assessore all'Ambiente Danilo Pulvirenti, dopo le doverose verifiche – adesso bisogna consegnare i carrellati ed i mastelli in modo da entrare a regime con il sistema di raccolta porta a porta in tutta la zona Isola. Infatti, nelle prime due settimane di gennaio prevediamo di rimuovere i cassonetti. Invito ancora una volta a leggere attentamente la guida sulla raccolta differenziata ed a utilizzare esclusivamente i contenitori e i sacchetti che vengono forniti gratuitamente dalla ditta.

Conferimenti eseguiti senza i sacchetti corretti o senza i mastelli verranno etichettati come non conformi e non verranno ritirati. Ricordiamo agli utenti della

zona Isola che non lo avessero ancora fatto, di recarsi all'Eco-Sportello sito in Corso Sicilia 208/210 aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 ed il Mercoledì anche il pomeriggio dalle ore 15:00 alle 19:00".

Augusta. Nuova sala giochi per i bimbi nel carcere di Bruccoli, iniziativa del Soroptimist Val di Noto

Una nuova sala giochi per i bambini all'interno del carcere di Augusta. E' stata inaugurata a seguito di un'iniziativa del Soroptimist club Val di Noto nell'ambito del progetto Diritti dei minori. Lo spazio mette a disposizione dei bimbi giochi, peluches e libri. Un locale colorato, con porte azzurre, rosse, gialle, rosa e rosse e murales che rendono gradevole la permanenza dei piu' piccoli, attenuando il disagio che può caratterizzare i colloqui tra i detenuti e i loro familiari, soprattutto quando si tratta di bambini.

Solarino. Amministrative,

Michele Gianni ufficializza la candidatura a sindaco

È l'attuale capogruppo dell'opposizione al Comune. Michele Gianni è pronto a scendere in campo e ufficializza la sua candidatura a sindaco di Solarino: 47 anni, dirigente d'azienda, sposato con due figli, dal 2007 riveste la carica di consigliere comunale a Solarino, prima nella maggioranza che vedeva alla guida della città Pietro Mangiafico, poi come capogruppo dell'opposizione all'attuale sindaco Sebastiano Scorpo. Nel 2007 ottenne il maggior numero di preferenze tra i componenti del consiglio comunale. Sono, dunque, quattro i candidati alla poltrona di primo cittadino: oltre all'uscente Scorpo, Peppe Germano, Salvatore Oliva e, appunto, Michele Gianni.

Siracusa. Deputati regionali, quanto guadagnano: Coltraro il "paperone"

Resta Giambattista Coltraro il deputato regionale siracusano più ricco. A dirlo sono i dati relativi ai redditi dei parlamentari dell'Ars. Il notaio di Augusta si piazza primo nell'ideale "classifica" con 109 mila 607 euro dichiarati. A seguire, la deputata regionale Marika Cirone Di Marco (99 mila euro). Qualche decina di migliaia di euro di differenza con il terzo, Vincenzo Vinciullo. Nella sua dichiarazione dei redditi, 77 mila euro. Poco meno per Bruno Marziano, assessore regionale alla Formazione professionale (73 mila 600 euro).

Mille euro in meno per Pippo Gennuso con poco più di 72 mila euro. Pippo Sorbello è penultimo, con 71.374 euro. Il più "povero" è Stefano Zito, del Movimento 5 Stelle. Il suo reddito annuale ammonta a 70 mila e 700 euro circa. Per la cronaca, all'Ars, il più ricco in assoluto è Enzo Fontana del Ncd, con i suoi 161 mila 167 euro. "Cenerentola", ma si fa per dire, Giuseppe Arancio, del Pd, con i suoi 62.656 euro l'anno.

Siracusa. Qualità dell'aria, i dati del Cipa: "Inquinamento ridotto"

Parlano di una sensibile diminuzione delle emissioni inquinanti i dati resi noti dal Cipa, il consorzio industriale per la protezione dell'ambiente, a cui sono affidate 12 centraline per il rilevamento della qualità dell'aria nel Sin, il sito di interesse nazionale che include i territori di Siracusa, Priolo, Augusta e Melilli. Una rete a gestione privata. Secondo i numeri forniti nei giorni scorsi e pubblicati dal "Giornale di Sicilia", la concentrazione di anidride solforosa nell'atmosfera sarebbe diminuita del 90 per cento circa dal 1987 al 2015. Andando a verificare lassi temporali più recenti, tra il 2006 e il 2015 si sarebbe ridotta del 60 per cento la concentrazione di benzene, mentre la diminuzione sarebbe del 57 per cento quanto a idrocarburi non metanici, prendendo in considerazione l'arco temporale tra il 1997 e il 2015. I parametri tenuti in considerazione sono 100 per 2 milioni di controlli annuali sulla qualità dell'aria, secondo quanto spiegato dal Cipa, con 60 strumenti di misurazione. I dati del consorzio vengono poi incrociati con quelli del Libero consorzio, l'ex Provincia. Continuano,

comunque, a mancare strumenti per la rilevazione di alcune sostanze, ritenute particolarmente nocive, come le polveri super sottili, le pm 2, 5, ritenute ben più pericolose delle pm 10.

Siracusa. Lucia è tornata in Cattedrale, partecipata processione dell'Ottava

Tanta attesa, il dubbio fino a poche ore prima che la processione potesse essere rinviata per via del maltempo. Infine la conferma. I fedeli, siracusani e non, hanno potuto, ieri pomeriggio, accompagnare il simulacro di Santa Lucia dalla Basilica della piazza dedicata alla Patrona, al Duomo, dove la statua argentea viene custodita nel corso dell'anno. Un nuovo "abbraccio", dunque, tra la città e la Santa della Luce, con la consueta partecipazione e il tradizionale percorso dell'Ottava che, a differenza della processione che conduce da Ortigia il simulacro in Borgata, effettua delle brevi soste, particolarmente sentite, in Santuario, per l'incontro ideale con la Madonna delle Lacrime e all'interno del cortile dell'ospedale "Umberto I", per la preghiera per gli ammalati. In corso Gelone, consueto cambio tra i portatori e i vigili del fuoco, in ricordo di quanto accaduto in occasione del terremoto del '90, proprio la notte di Santa Lucia. In serata, l'arrivo in piazza Duomo, dove la statua di Santa Lucia è stata riposta nella nicchia della Cappella a Lei dedicata all'interno della Cattedrale. Appuntamento, adesso, a Maggio, per la Festa del Patrocinio di Santa Lucia (Santa Lucia delle quaglie) e la mini-processione che condurrà il simulacro dalla Cattedrale alla vicina chiesa di Santa Lucia

alla Badia e il tradizionale volo delle colombe.

Melilli. Polverino dell'Ilva, "stop" del ministro. Centristi per l'Italia: "Segnale d'attenzione"

“Ringrazio il ministro dell’Ambiente, Galletti, per la sensibilità dimostrata nell’accogliere le richieste della comunità siracusana con la sua decisione di stoppare il conferimento in discarica a Melilli del polverino dell’Ilva”. Il deputato regionale centrista, Pippo Sorbello, saluta così la notizia arrivata da Roma.

E confida: “un mese fa, quando il ministro è venuto a Siracusa ospite di una convention per la campagna referendaria, abbiamo avuto la possibilità di discutere della vicenda. Ha ascoltato con attenzione ed il provvedimento di quest’oggi lo prova”.

Soddisfatto anche il coordinatore provinciale dei Centristi per l’Italia, Gianluca Scrofani. “Un segnale di attenzione per il territorio posto comunque che il trasferimento in discarica è sempre avvenuto in trasparenza e nel rispetto delle norme”.

Commenta la decisione del ministro Galletti anche la parlamentare regionale Marika Cirone Di Marco. “La mobilitazione del territorio nelle sue varie articolazioni associative e istituzionali -sostiene la parlamentare dell’Ars- è all’origine del significativo risultato ottenuto con lo stop al trasferimento del polverino Ilva da Taranto a Siracusa. Oggi è possibile compiacersi con quanti vi hanno concorso, dalle amministrazioni comunali alla Regione Sicilia e, soprattutto, la cittadinanza attiva dei comuni interessati

di Augusta e Melilli. Rimane imm modificata, a mio parere, l'esigenza urgente di porre mano a interrelazioni stabili tra istituzioni nazionali, regionali e locali, allo stato ancora del tutto insufficienti, che prefigurino modalità concordate e trasparenti improntate alla tutela dell'ambiente e della salute di una comunità, come quella ricadente nella zona industriale di Siracusa, fortemente provata".

Palazzolo. Inaugurata la mostra dei presepi alla Casa Museo Antonino Uccello

E' stata inaugurata la mostra di presepi alla Casa museo Antonino Uccello. E' un percorso nella storia di Palazzolo attraverso la rappresentazione in miniatura di vicoli, strade, monumenti, come le chiese, l'area archeologica, il castello medievale. Sono i tre presepi di Giovanni Leone che da venerdì sono esposti alla Casa museo "Antonino Uccello" di Palazzolo, nell'allestimento che racchiude anche i presepi della famiglia Mozzicato – Lombardo. La mostra promossa in collaborazione con il Lions Club di Palazzolo Acreide è stata presentata nella sala Verde del Municipio alla presenza del sindaco Carlo Scibetta, del direttore del Polo regionale di Siracusa per i siti culturali – Galleria di palazzo Bellomo Lorenzo Guzzardi, dal dirigente della Casa museo Salvatore Cancemi, dal presidente del Lions Nicola Farina. "L'inaugurazione di questa mostra di presepi – ha sottolineato il sindaco Scibetta – dà il via alle iniziative promosse per il Natale di quest'anno. Un plauso a Giovanni Leone che ha deciso di donare i presepi alla Casa museo, sono convinto che la donazione oltre ad arricchire la casa sarà un'occasione per raccontare la storia

e il territorio di Palazzolo". Farina ha sottolineato il forte legame tra Palazzolo e Canicattini nel segno della Casa museo: i presepi della famiglia Mozzicato –Lombardo provengono da Canicattini, come Uccello che creò a Palazzolo la casa museo, ma anche il Lions che copre territorialmente pure Canicattini, un legame tra i due paesi all'insegna dell'arte. Guzzardi ha tracciato una lunga e dettagliata presentazione dei presepi ribadendo la collaborazione nata in questi anni con il territorio dell'area Iblea nella valorizzazione e fruizione dei beni culturali. I manufatti dei presepi di Leone sono stati realizzati con carta, cartone, colla, gesso, creta, polistirolo, mollica di pane raffermo, colori a terra. La mostra si potrà visitare fino al 7 gennaio.